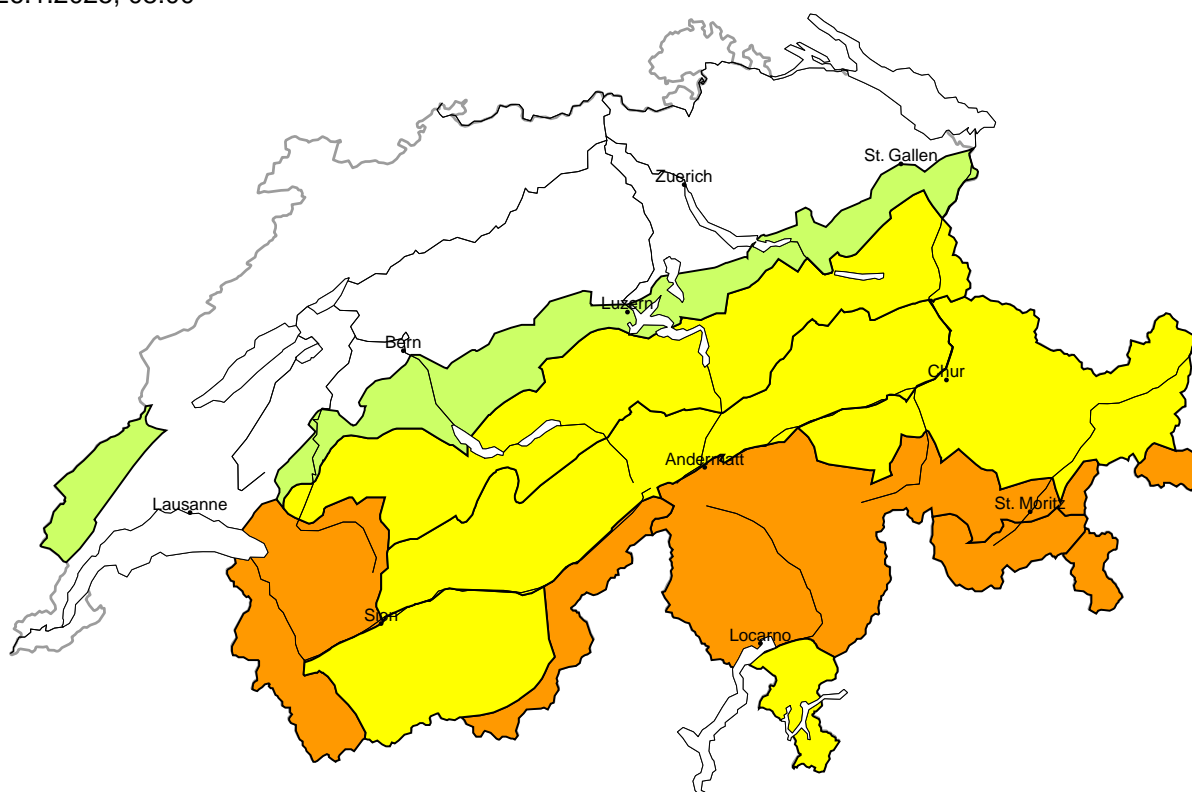


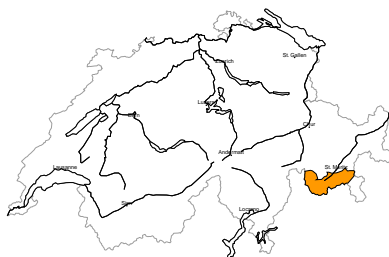
Pericolo valanghe

aggiornato al 26.1.2025, 08:00



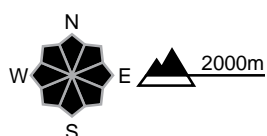
regione A

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente poca neve rispetto alla media stagionale. L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata verranno depositati su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Già un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe. Soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati sono previste valanghe spontanee. Spesso le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte

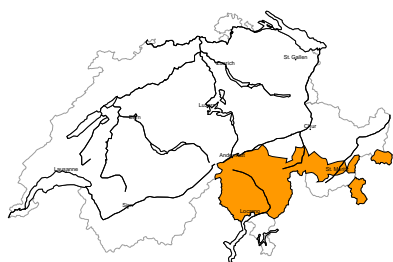


5 molto forte



regione B

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



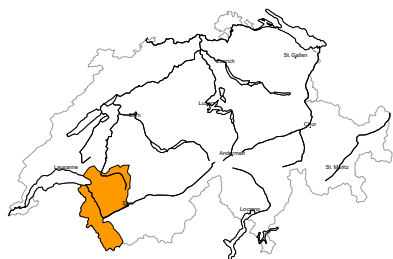
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

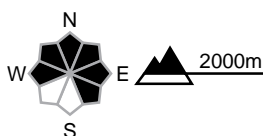
regione D

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

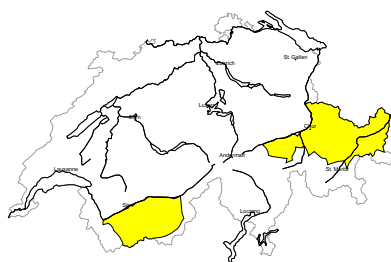
Con vento in parte forte proveniente da sud ovest durante il pomeriggio si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Già un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.



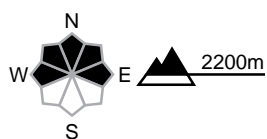
regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

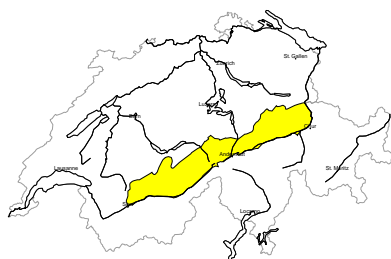


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco anche nella neve vecchia. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

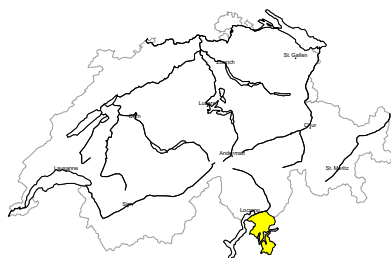


Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da sud ovest durante il pomeriggio si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Già un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

regione G

Moderato (2=)



Neve fresca

Punti pericolosi



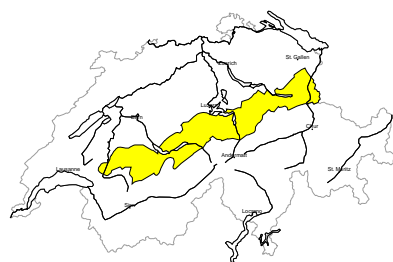
Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere dimensioni medie.



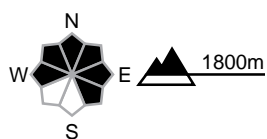
regione H

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

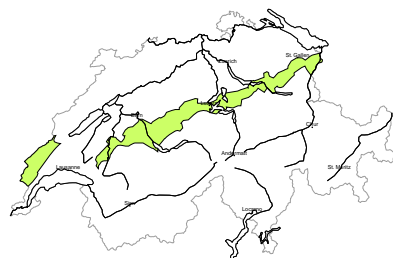


Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da sud ovest durante il pomeriggio si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Già un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

regione I

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 25.1.2025, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi giorni, il vento proveniente dai quadranti occidentali e meridionali così come le temperature miti hanno causato la formazione di accumuli di neve ventata spesso duri. Soprattutto nei punti in prossimità delle creste e dei passi, la superficie del manto nevoso era stata fortemente caratterizzata dall'azione del vento e risultava quindi irregolare. Domenica la neve fresca e il vento proveniente da sud ovest causeranno la formazione di nuovi accumuli di neve ventata. Nelle regioni meridionali e in Engadina, specialmente sui pendii ombreggiati al riparo dal vento, l'intero manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo ed è scarsamente coeso. Nei prossimi giorni, dal Ticino orientale all'Alta Engadina si depositerà molta neve fresca su questo manto nevoso molto fragile. A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo la parte centrale del manto nevoso è spesso ben consolidata. Qui non si prevedono praticamente più distacchi di valanghe in grado di coinvolgere la neve vecchia basale.

Retrospettiva meteo fino a sabato

Nelle regioni settentrionali il cielo è stato generalmente soleggiato con favonio, in quelle meridionali molto nuvoloso.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud ovest:

- nelle regioni settentrionali da moderato a forte, nelle valli alpine favonio da moderato a forte proveniente da sud
- nelle regioni meridionali moderato in quota

Previsioni meteo fino a domenica

Nella notte fra sabato e domenica ci saranno precipitazioni in molte regioni, soprattutto in quelle meridionali. Inizialmente il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1700 m nelle regioni settentrionali e ai 1400 m in quelle meridionali, per poi scendere ovunque intorno ai 1200 m. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni occidentali sarà piuttosto soleggiato. Nelle regioni meridionali e orientali ci saranno alcune schiarite nel pomeriggio.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno alla zona del Bernina e a sud di essa: dai 30 ai 50 cm
- Basso Vallese occidentale estremo, Alpi Vodesi e resto del Ticino: dai 15 ai 30 cm
- In molte altre regioni: dai 5 ai 15 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud ovest:

- durante la notte nelle regioni orientali e generalmente in quota inizialmente da forte a tempestoso, altrimenti da moderato a forte. Nelle valli settentrionali forte favonio proveniente da sud
- durante il giorno per lo più moderato

Tendenza

Lunedì il cielo sarà molto nuvoloso con vento da forte a tempestoso proveniente da sud ovest. Nelle regioni orientali saranno possibili schiarite favoniche. Al mattino in molte regioni inizieranno nuove precipitazioni che perdureranno fino a martedì e che saranno intense specialmente nelle regioni meridionali. Da lunedì a martedì pomeriggio cadranno in molte regioni dai 20 ai 40 cm di neve fresca, con punte dai 50 agli 80 cm sulla cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno al massiccio del Bernina e a sud di essa. Inizialmente il limite delle nevicate sarà compreso fra i 1800 m nelle regioni occidentali e i 1400 m in quelle meridionali, poi nella notte fra lunedì e martedì scenderà intorno ai 1200 m circa. Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni. Nella notte fra lunedì e martedì verrà probabilmente raggiunto il grado di pericolo 4 (forte) dal Ticino alla zona del Bernina, passando per la Mesolcina, il Rheinwald, l'Avers e la valle Bregaglia. Qui si prevedono numerose valanghe spontanee di medie e grandi dimensioni. Soprattutto in alta montagna potranno distaccarsi anche valanghe di dimensioni molto grandi. Dal momento che nei percorsi è presente ancora pochissima neve, le valanghe non saranno in grado di avanzare troppo lontano. Ciononostante, le vie di comunicazione d'alta quota saranno in pericolo. Anche nelle regioni occidentali estreme così come nelle restanti regioni dei Grigioni e del Ticino la situazione valanghiva per gli appassionati di sport invernali sarà critica.